

IL PARADIGMA DI KUHN

**un progetto di Ettore Favini, Esther Biancotti e Jacopo Figura
con un testo di Rossella Farinotti**

galleria FuoriCampo, Siena

opening sabato 20 gennaio 2018, ore 19:00
21 gennaio - 31 marzo 2018

StudioO2, Cremona

opening sabato 27 gennaio 2018, ore 18:00
28 gennaio - 28 febbraio 2018

La mostra collettiva Il paradigma di Kuhn riunisce le opere di 19 artisti, dilatandosi in due sedi e in due momenti diversi: la galleria FuoriCampo di Siena ospiterà infatti dal 20 gennaio al 31 marzo una serie di piccoli lavori - uno per ogni artista - che anticipano, senza svelare, l'allestimento delle opere nello spazio di Studio O2 a Cremona dal 27 gennaio al 28 febbraio, un ex edificio industriale gestito da un gruppo di giovani ingegneri specializzati nella diagnosi energetica degli edifici.

Fu l'epistemologo Thomas S. Kuhn nel suo libro più famoso: *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* a indicare che la scoperta comincia con la presa di coscienza di un'anomalia rispetto alle aspettative, che viene esplorata finché la teoria paradigmatica non viene riadattata, e ciò che era anomalo si trasforma in normalità. Esiste dunque un legame di continuità fra scienza e rivoluzione, nel senso che lo scienziato opera sempre all'interno di una cornice di riferimento riconosciuta e apparentemente solida, fino ad individuare il limite e a superarlo con un adattamento teorico, alimentando dunque il seme del cambiamento verso una nuova rivoluzione.

Seguendo il pensiero di Kuhn, anche il mondo dell'arte può dirsi scandito da brevi momenti di rivoluzione, Manifesti o Secessioni, a cui si alternano lunghi periodi di "accademismo", che, riproducendo certi principi compositivi o teorici, stimolano a loro volta un cosiddetto "punto di svolta" sul piano culturale.

Le opere presenti in mostra sono accumulate perciò da un pensiero anti-passatista, inteso non tanto come rifiuto del passato quanto piuttosto come rilettura obiettiva della storia, lontano da riferimenti ideologici pretestuosi, per proiettare la prassi artistica su tematiche più universalistiche attinenti il mutamento e la trasformazione, componenti ultimi e soluzione del reale.

Molti degli artisti invitati lavorano proprio sull'idea di costruzione e adattamento, su equilibri formali e rapporti di forze, in un'incessante analisi del proprio presente e di un'eventuale soluzione per il futuro. Un atteggiamento che forse deriva da un sistema dell'arte nazionale sempre più chiuso su se stesso che offre poche possibilità agli artisti italiani, ancora schiacciati da due paradigmi tanto ingombranti e resilienti - l'Arte Povera e la Transavanguardia - da apparire perfino dogmatici e inibire lo sviluppo di un nuovo corso per l'arte.

in collaborazione con:

sponsor tecnici:



La mostra di trasforma dunque in una sorta di “spazio critico” sulle attuali “capacità” dell’arte contemporanea, sottoponendo alla verifica sperimentale alcuni principi artistici ed espositivi, grazie alle opere di artisti considerati come marcatori, sensibili indicatori di un’anomalia riconducibile all’esaurirsi della capacità esplicativa del paradigma.

Gli artisti invitati sono: **Marco Basta, Thomas Berra, Alessandro Biggio, Andrea Bocca, Pamela Diamante, Tony Fiorentino, Mafalda Galessi, Corinna Gosmaro, Helena Hladilová, Vincenzo Napolitano, Dario Pecoraro, Alessandro Polo, Gianni Politi, Agne Raceviciute, Stefano Serretta, Namsal Siedlecki, Luca Trevisani, Serena Vestrucci, Mauro Vignando.**

IL PARADIGMA DI KUHN

Galleria FuoriCampo

Via Salicotto, 1/3, Siena

21 gennaio - 31 marzo 2018

opening sabato 20 gennaio, ore 19:00-21.00

orari: martedì-sabato 16.00-19.00; domenica e lunedì su appuntamento

contatti: + 39 339 5225192 | +39 349 1781638 | info@galleriafuoricampo.com

sito web: www.galleriafuoricampo.com

StudioO2

via Mantova 33, Cremona

28 gennaio - 28 febbraio 2018

opening sabato 27 gennaio, ore 18:00-21:00

orari: visita solo su appuntamento

contatti +39 3488512302 – ettore.favini@gmail.com



in collaborazione con:



sponsor tecnici:

